



Il Commercialista Online.it

Venafro, 20/06/2019

Oggetto: dichiarazione dei redditi 2019 – elenco oneri detraibili/deducibili/crediti d'imposta

Anche quest'anno a seguito delle consuete e frenetiche novità normative, si è in parte modificata la mappa di riferimento degli **oneri che possono far risparmiare le tasse al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi**. Per questo motivo ritengo di fare cosa utile nell'inviarti, in forma schematica, l'elenco di tutti gli oneri deducibili/detraibili che si possono indicare nella predisposizione del **Modello 730 o Modello Redditi**.

Sottolineo che, al di là della breve descrizione, i presupposti per ottenere il beneficio in dichiarazione sono spesso assai complessi e articolati, pertanto l'indicazione va considerata solo orientativa.

Per tua comodità sono stati separatamente evidenziati gli oneri deducibili/detraibili riferibili esclusivamente al contribuente rispetto a quelli sostenuti nell'interesse di familiari fiscalmente a carico, nonché quelli sostenuti nei confronti anche di familiari non a carico.

Cordiali saluti

Dott.ssa Michela Edma Vernieri Cotugno



Il Commercialista Online.it

Prospetto di ausilio per l'individuazione degli oneri detraibili/deducibili/crediti d'imposta

Dichiarazione redditi anno 2017 – Modello Redditi 2018 / Modello 730/2018

Spese sostenute dal contribuente nell'interesse proprio o dei familiari fiscalmente a carico (detrazione 19%). Per la nozione di familiari a carico si veda oltre

- Spese sanitarie
- Spese per i mezzi necessari per l'accompagnamento, la deambulazione, la locomozione, il sollevamento e i sussidi tecnici informatici dei disabili
- Spese per l'acquisto e la riparazione di veicoli per disabili
- Spese per l'acquisto di cani guida
- Spese di istruzione per la frequenza delle scuole d'infanzia, scuola primaria e secondaria dei propri figli per un importo annuo non superiore a 786 euro per alunno o studente
- Spese per frequenza asili nido su un importo massimo di 632 euro per ogni figlio
- Spese per la frequenza di corsi di istruzione universitaria presso università statali e non statali, in misura non superiore, per le università non statali, a quella stabilita annualmente per ciascuna facoltà universitaria con decreto del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca
- Contributi versati per il riscatto del corso di laurea del soggetto fiscalmente a carico, il quale non ha iniziato ancora l'attività lavorativa e non è iscritto ad alcuna forma obbligatoria di previdenza
- Spese per attività sportive praticate da ragazzi
- Premi per assicurazioni sulla vita e contro gli infortuni derivanti da contratti stipulati o rinnovati sino al 31 dicembre 2000
- Premi per assicurazioni sul rischio morte, invalidità permanente superiore al 5%, non autosufficienza nel compimento degli atti quotidiani derivanti da contratti stipulati o rinnovati dal 1 gennaio 2001
- Premi per assicurazioni per tutela delle persone con disabilità grave
- Premi per assicurazioni per il rischio di eventi calamitosi
- Spese sostenute per l'acquisto degli abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale, regionale ed interregionale per un importo massimo di 250,00 euro
- Spese per minori o maggiorenni con DSA



Il Commercialista Online.it

La detrazione spetta anche nelle seguenti particolari ipotesi non necessariamente riferite a familiari fiscalmente a carico:

- Spese sanitarie sostenute nell'interesse dei familiari non a carico, affetti da patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica, per la parte di detrazione che non trova capienza nell'imposta da questi ultimi dovuta
- Spese sostenute per gli addetti all'assistenza personale nell'interesse del contribuente o di altri familiari non autosufficienti
- Contributi versati direttamente dai pensionati, anche per i familiari non a carico, a casse di assistenza sanitaria aventi esclusivamente fini assistenziali istituite da appositi accordi collettivi.

Spese sostenute dal contribuente esclusivamente nel proprio interesse (detrazione 19%)

Varie	<ul style="list-style-type: none">• Spese sanitarie sostenute dal contribuente affetto da patologie che danno diritto all'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria pubblica• Spese funebri sostenute in dipendenza della morte di persone, indipendentemente dall'esistenza di un vincolo di parentela con esse, per importo non superiore a euro 1.550 per ciascuna di esse• Spese per intermediazione immobiliare prima casa di abitazione per un importo massimo 1.000 euro• Spese sostenute per servizi di interpretariato dai soggetti riconosciuti sordi• Spese veterinarie entro il limite massimo di 387,34 euro (franchigia di 129,11 euro)• Altre spese detraibili (ipotesi particolari, tra cui quelle indicate con il cod. 99 nella Sezione Oneri detraibili della Certificazione Unica).
Interessi e canoni leasing	<ul style="list-style-type: none">• Per mutui ipotecari per l'acquisto dell'abitazione principale• Per mutui ipotecari per acquisto di altri immobili• Per mutui contratti nel 1997 per recupero edilizio• Per mutui ipotecari per la costruzione dell'abitazione principale• Per prestiti o mutui agrari• Spese per canoni di leasing e prezzo di riscatto per acquisto abitazione principale.
Erogazioni liberali	<p>A favore:</p> <ul style="list-style-type: none">• delle popolazioni colpite da calamità pubbliche o eventi straordinari• delle società ed associazioni sportive dilettantistiche• delle società di mutuo soccorso• delle associazioni di promozione sociale• della società di cultura "La Biennale di Venezia"• di enti operanti nello spettacolo• di fondazioni operanti nel settore musicale• degli istituti scolastici di ogni ordine e grado• del Fondo per l'ammortamento dei titoli di stato



	<ul style="list-style-type: none"> • a favore di trust o fondi speciali nel settore della disabilità <p>Spese relative a:</p> <ul style="list-style-type: none"> • beni soggetti a regime vincolistico • attività culturali ed artistiche
Oneri detraibili con percentuali diverse dalle precedenti	
Spese con detrazione del 26%	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazioni liberali ai partiti politici. • ONLUS
Spese con detrazione del 30%- 35%	<ul style="list-style-type: none"> • Erogazioni liberali alle ONLUS o APS per un importo complessivo in ciascun periodo d'imposta non superiore a 30.000 euro. L'aliquota di detrazione è elevata al 35% degli oneri sostenuti dal contribuente, qualora l'erogazione liberale sia a favore di ODV.
Spese con detrazione 36, 50 e 65%	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e boschivo • Spese per l'acquisto o l'assegnazione di immobili facenti parte di edifici ristrutturati • Spese per interventi relativi all'adozione di misure antisismiche e all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica • Bonus verde – sistemazione giardini (fino ad un massimo di spesa di 5.000 euro)
Spese con detrazione 65% (55% per gli interventi fino al 15 giugno 2013).	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per interventi di riqualificazione energetica di edifici esistenti (no climatizzatori invernali con caldaie a biomasse) • Spese per interventi sull'involucro degli edifici esistenti (dal 1° gennaio 2018 tranne acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi) • Spese per l'installazione di pannelli solari • Spese per la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale • Acquisto e la posa in opera delle schermature solari (dal 2015 al 31 dicembre 2017) • Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernali dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili (dal 2015 al 31 dicembre 2017) • Spese per acquisto, installazione e messa in opera di dispositivi multimediali per l'ottimizzazione della climatizzazione • Acquisto e posa in opera di micro-cogeneratori.
Spese con detrazione 70 e 75%	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per interventi sull'involucro di parti comuni degli edifici condominiali esistenti • Spese per interventi di riqualificazione energetica di parti comuni degli edifici condominiali esistenti.
Spese con detrazione 80 e 85%	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di una classe del rischio sismico • Interventi su parti comuni di edifici condominiali volti alla riqualificazione energetica e riduzione di due classi del rischio sismico.
Spese con detrazione 50% (dal 1 gennaio	<ul style="list-style-type: none"> • Acquisto e posa in opera di finestre comprensive di infissi • Sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con caldaie a condensazione almeno pari alla classe A • Acquisto e posa in opera di schermature solari



Il Commercialista Online.it

2018 al 31 dicembre 2018)	<ul style="list-style-type: none">• Acquisto e posa in opera di impianti di climatizzazione invernali dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili.
Spese recupero edilizio e acquisto mobili detrazione 50%	<ul style="list-style-type: none">• Detrazione del 50% per le spese relative a interventi di recupero del patrimonio edilizio• Spese per acquisto di mobili e grandi elettrodomestici da collocare in immobili oggetto di ristrutturazioni edilizie. La detrazione spetta su un ammontare massimo di 10.000 euro per le spese di arredo sostenute nel 2018 se gli interventi di recupero del patrimonio edilizio sono iniziati nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2017 e il 31 dicembre 2018. Per gli interventi di ristrutturazione effettuati nel 2017 ovvero iniziati nel 2017 e proseguiti nel 2018, al raggiungimento del limite di 10.000 euro concorrono anche le spese di arredo sostenute nel 2017 per le quali si è già fruito della detrazione• Detrazione dell'Iva per acquisto abitazione principale classe energetica A e B (acquisti sino al 31.12.2017)• Spese per acquisto mobili e arredi giovani coppie (un coniuge max 35 anni) da collocare in immobili che acquistano come abitazione principale. Non è cumulabile con il bonus "arredo immobili ristrutturati" e, pertanto, non è consentito fruire di entrambe le agevolazioni per l'arredo della medesima unità abitativa.
Detrazioni per inquilini con contratto di locazione	<ul style="list-style-type: none">• Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale• Detrazione per gli inquilini di alloggi adibiti ad abitazione principale locati con contratti in regime convenzionale• Detrazione per i giovani di età compresa tra i 20 e i 30 anni che stipulano un contratto di locazione per l'abitazione principale• Detrazione per i lavoratori dipendenti che trasferiscono la propria residenza per motivi di lavoro• Spese per canoni di locazione sostenute da studenti universitari fuori sede• Detrazioni per affitto di terreni agricoli ai giovani.
Altre detrazioni	<ul style="list-style-type: none">• Investimenti in start up• Detrazione per le spese di mantenimento dei cani guida (massimo 516,46 euro: dal 2019 massimo 1.000 euro)• Altre detrazioni (tra cui Borse di studio di Regioni o provincie di Trento e Bolzano; donazioni all'Ospedale Galliera di Genova).
Oneri deducibili - Spese sostenute nell'interesse proprio o dei familiari fiscalmente a carico	
<ul style="list-style-type: none">• Contributi previdenziali e assistenziali• Contributi per i fondi integrativi del servizio sanitario nazionale• Contributi per forme pensionistiche complementari e individuali• Spese mediche e di assistenza specifica per persone con disabilità sostenute anche nell'interesse dei familiari anche se non a carico fiscalmente.	



Il Commercialista Online.it

Oneri deducibili - Spese sostenute dal contribuente esclusivamente nel proprio interesse

- Assegni periodici corrisposti al coniuge
- Contributi previdenziali e assistenziali versati per gli addetti ai servizi domestici e familiari
- Erogazioni liberali a favore di istituzioni religiose
- Erogazioni liberali a favore delle organizzazioni non governative
- Erogazioni liberali a favore di organizzazioni non lucrative di utilità sociale, di associazioni di promozione sociale e di alcune fondazioni e associazioni riconosciute erogazioni liberali a favore di università, enti di ricerca ed enti parco
- Somme restituite al soggetto erogatore (es. retribuzioni percepite in eccedenza al proprio datore)
- Rendite, vitalizi, assegni alimentari e altri oneri
- Investimenti in start-up
- Spese per acquisto o costruzione di abitazioni non di lusso cat. energetica A o B, date in locazione a canone agevolato.
- Deduzione erogazioni liberali a favore delle ONLUS, OV e APS: in denaro o in natura sono deducibili dal reddito complessivo netto del soggetto erogatore nel limite del 10% del reddito complessivo dichiarato. Qualora detto importo sia di ammontare superiore al reddito complessivo dichiarato, diminuito di tutte le deduzioni, l'eccedenza può essere computata in aumento dell'importo deducibile dal reddito complessivo dei periodi di imposta successivi, ma non oltre il quarto, fino a concorrenza del suo ammontare

Principali crediti d'imposta

- Credito d'imposta per il riacquisto della prima casa
- Credito d'imposta per i canoni non percepiti relativi ad immobili ad uso abitativo
- Credito d'imposta per il reintegro delle anticipazioni sui fondi pensione
- Credito d'imposta per gli immobili colpiti dal sisma in Abruzzo
- Credito d'imposta per erogazioni alla scuola (School Bonus)
- Credito d'imposta per negoziazione e arbitrato in caso di esito positivo.

Chi sono i familiari a carico

Sono considerati familiari fiscalmente a carico i membri della famiglia che nel 2018 **hanno posseduto un reddito complessivo al lordo degli oneri deducibili uguale o inferiore a 2.840,51 euro.** (dal 2019 il limite è elevato a 4.000 euro per i figli di età non superiore a 24 anni).



Il Commercialista Online.it

Come si calcola il limite di reddito di 2.840,51 euro

Devono essere computate anche le seguenti somme, che non sono comprese nel reddito complessivo:

- le retribuzioni corrisposte da Enti e Organismi Internazionali, da Rappresentanze diplomatiche e consolari, da Missioni, dalla Santa Sede, dagli Enti gestiti direttamente da essa e dagli Enti centrali della Chiesa Cattolica
- la quota esente dei redditi di lavoro dipendente prestato nelle zone di frontiera ed in altri Paesi limitrofi in via continuativa e come oggetto esclusivo del rapporto lavorativo da soggetti residenti nel territorio dello Stato
- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva nel caso di applicazione del regime fiscale di vantaggio
- per l'imprenditoria giovanile e lavoratori in mobilità (cd regime dei minimi)
- il reddito d'impresa o di lavoro autonomo assoggettato ad imposta sostitutiva in applicazione del regime per le nuove attività produttive
- il reddito dei fabbricati assoggettato alla cedolare secca sulle locazioni.

Possono essere considerati familiari a carico, anche se non conviventi con il contribuente o residenti all'estero:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato
- i figli (compresi i figli naturali riconosciuti, adottivi, affidati o affiliati) indipendentemente dal superamento di determinati limiti di età e dal fatto che siano o meno dediti agli studi o al tirocinio gratuito; gli stessi pertanto ai fini dell'attribuzione della detrazione non rientrano mai nella categoria "altri familiari".

Possono essere considerati a carico anche i seguenti **altri familiari**, a condizione che convivano con il contribuente o che ricevano dallo stesso assegni alimentari non risultanti da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria:

- il coniuge legalmente ed effettivamente separato
- i discendenti dei figli
- i genitori (compresi i genitori naturali e quelli adottivi)
- i generi e le nuore
- il suocero e la suocera
- i fratelli e le sorelle (anche unilaterali)
- i nonni e le nonne (compresi quelli naturali).

Modalità di deduzione spese per figli e spese sostenute dagli eredi

Spese sostenute per i figli	Se la spesa è sostenuta per i figli la detrazione spetta al genitore a cui è intestato il documento che certifica la spesa. Se invece il documento che comprova la spesa è intestato al figlio, le spese devono essere ripartite tra i due genitori nella proporzione in cui le hanno effettivamente sostenute. Se si intende ripartire le spese in misura diversa dal 50%, nel documento che comprova la spesa dovete annotare la percentuale di ripartizione. Se uno dei due coniugi è fiscalmente a carico dell'altro, ai fini del calcolo della detrazione, quest'ultimo può considerare l'intero ammontare
------------------------------------	---



Il Commercialista Online.it

	della spesa.
Spese sostenute dagli eredi	Gli eredi hanno diritto alla detrazione d'imposta oppure alla deduzione per le spese sanitarie del defunto da loro sostenute dopo il suo decesso. I decimi mancanti per la detrazione delle spese di ristrutturazione edilizia e risparmio energetico sono dedotti in continuità dall'erede che ha il materiale utilizzo dell'immobile al 31 dicembre.